FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

CMAS CONI CIPS

F I P S A S

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

CIRCOLARE NORMATIVA 2022
DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE DISCIPLINA

LONG CASTING

SOMMARIO

ORGANIGRAMMA **4**

PARTE 1 – NORME GENERALI **5**

1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE **5**

2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI **6**

2.1. INDIVIDUALE 6

3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI **6**

3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI 6
3.1.1. Internazionali *7*
3.1.2. Campionati Italiani *7*
3.1.3. Coppa Italia *7*
3.1.4. Coppa Italia Individuale *7*
3.1.5. Coppa Italia per Squadra di Società *7*
3.1.6. Selettive Provinciali *8*
3.1.7. Prove selettive *8*
3.1.8. Adempimenti procedurali per le prove selettive *8*
3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI 9
3.2.1. Internazionali *9*
3.2.2. Nazionali *10*
3.2.3. Regionali *10*
3.2.4. Provinciali *10*
3.2.5. Sociali *10*

4. CALENDARIO GARE INFORMATICO **10**

4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE 11
4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE 11
4.3. CALENDARIO PROVINCIALE 11
4.4. CALENDARIO DI COPPA ITALIA 11
4.5. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI 11

5. UFFICIALI DI GARA **11**

5.1. GIUDICE DI GARA 11

6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI **13**

6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE 13
6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE 14
6.3. DÉPLIANT 14
6.4. PREMI 14
6.5. PRESIDIO MEDICO 14
6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI 15

7. ISCRIZIONE ALLE GARE **17**

7.1. PARTECIPANTI 17
7.2. RIPESCAGGI 17
7.3. RECUPERI 18
7.6. CLUB AZZURRO 18

8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI **18**

8.1. CAMPO DI GARA 18
8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI 18
8.3. RADUNO 18
8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI 19
8.5. SORTEGGIO 19

8.6. Controllo Atleti ... 19
8.7. accompagnatori ... 19
8.8. Validità delle Manifestazioni ... 19
8.9. Sospensione o annullamento della Gara ... 20
8.10. Rinvio delle Manifestazioni - Campi di Riserva ... 20
8.11. Provvedimenti disciplinari ... 21
8.12. Omologazione ... 23
8.13. Responsabilità ... 23
9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ... 23
10. CLASSIFICHE ... 23
11. RECLAMI ... 23
11.1. Reclami avverso le operazioni di pesatura, punteggio e classifica ... 24
12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE ... 24
12.1. Lancio Tecnico ... 24
13. ATTIVITA' GIOVANILE ... 24
PARTE 2 - NORME, ATTIVITA' E DISPOSIZIONI PARTICOLARI ... 25
14. MANIFESTAZIONI AGONISTICHE ... 25
14.1. Norme Particolari Lancio Tecnico ... 25
14.1.1. Partecipanti ... 25
14.1.2. Impianto sportivo per Long Casting ... 25
14.1.3. Impianto sportivo Lancio di Precisione ... 27
14.1.4. Attrezzatura ... 28
14.1.4.1. Mulinelli ... 28
14.1.4.2. Lenza E Parastrappi (shock-leader) ... 28
14.1.4.3. Piombi ... 29
14.1.5. Compiti dell'Organizzazione ... 30
14.1.6. Esecuzione del lancio ... 30
14.1.7. Misurazione del lancio ... 31
14.1.7.1. Light Casting (LgC) e Long Casting (LC) ... 31
14.1.7.2. Lancio di Precisione ... 31
14.1.8. Validità della Manifestazione ... 32
14.1.9. Rinvio della Manifestazione – Campi di Riserva ... 32
14.1.10. Classifiche ... 32
14.1.11. Premi ... 33
14.1.12. Omologazione Record ... 33
15. ATTIVITA' AGONISTICA LANCIO TECNICO ... 33
15.1. Attività Giovanile ... 33
15.2. Coppa Italia Di Long Casting 2022 ... 34
15.3. Campionato Italiano Long Casting Maschile 2022 ... 34
15.4. Club Azzurro 2022 ... 34
15.5. Squadra Nazionale 2022 ... 35
15.6. Campionato Italiano di Long Casting per Società 2022 ... 35
15.7. Campionato Italiano Light Casting 2022 ... 35
15.8. Campionato Italiano Long Casting - ctg. Fisso 2022 ... 35
15.9. Campionato Italiano Lancio di Precisione 2022 ... 35
15.10. Campionato Italiano di Lancio Tecnico per Società 2022 ... 36
15.11. Campionato Italiano Long Casting Femminile 2022 ... 36
15.12. Trofeo Sperimentale new long casting 2022 ... 36
15.13. Manifestazioni Promozionali ... 36

ORGANIGRAMMA

www.fipsas.it pesca.superficie@fipsas.it

COMITATO DI SETTORE PESCA DI SUPERFICIE			
Presidente	FUSCONI Antonio	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
Vice Presidente	LAVETTO Luisella	3666391352	luisella.lavetto@fipsas.it
Vice Presidente	SARTI Stefano	348 0718796	stefano.sarti@fipsas.it
	BENZI Alfredo	347 0047630	alfredo.benzi@fipsas.it
	BONAZZI Fausto	3486010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	GIRARDI David	347 0024762	david.girardi@fipsas.it
	GRASSO Elia	348 6010245	elia.grasso@fipsas.it
	LANDONIO Fernando	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	LELLI Franco	3458926141	franco.lelli@fipsas.it
	MARCONI Giannino	3458923113	giannino.marconi@fipsas.it
	MORGANTINI Giuliano	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	POLES Sileno	347 0049387	sileno.poles@fipsas.it
	PRESTIGIACOMO Andrea	3484059715	andrea. prestigiacomo@fipsas.it
	RUSSO Luigi	347 8543328	luigi.russo@fipsas.it

SETTORE PESCA DI SUPERFICIE			
MARTINO Angela	06 87980 521	346 0127903	pesca.superficie@fipsas.it iscrizioni@fipsas.it
BRIGANTI Tiziana	06 87980 510	346 0138708	
CHELUCCI Federica	06 87980 511	340 3340517	
GATTI Francesca	06 87980 515	346 0147367	
LAURI Federico	06 87980 6523	340 9393144	
MOCCIA Concetta	06 87980 516	346 0151679	
VERGATI Alessia	06 87980 524	346 0176862	

PARTE 1 – NORME GENERALI

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla vigente Circolare Normativa - Parte Generale.
Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Pesca di Superficie – Disciplina Pesca con Canna da Natante che si svolge sul territorio nazionale.
Tutte le manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della manifestazione.
Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.
L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate, delle Associazioni provinciali e dei Comitati regionali.
La documentazione di pertinenza federale deve essere trasmessa all'Ufficio Settore Pesca di Superficie c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma – telefoni ed e-mail indicate nell'Organigramma riportato al precedente punto. Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.
Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Pesca di Superficie promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Pesca con Canna da Natante
- Pesca con Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing mare
- Spinning in mare
- Pesca con la Mosca in mare
- Pesca a Feeder in mare
- Pesca al Colpo
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente
- Pesca alla trota con esche naturali in Lago
- Trout Area
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante
- Pesca con esche artificiali dalla Riva
- Predatori con esche artificiali da Riva
- Street Fishing
- Kayak Fishing acque interne
- Carp Fishing
- Pesca con la Mosca
- Pesca a Feeder
- Pesca in Fiume
- Pesca con la Bilancella
- Pesca allo Storione in Lago

1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per ufficializzare i campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- coordinare l'attività agonistica della Regione di sua competenza, interagendo con le Associazioni provinciali;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle manifestazioni di competenza;
- esaminare i dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato, provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inserire entro il 31 gennaio di ogni anno nel sistema informatico il Calendario Regionale Gare, per l'anno stesso.
Egli è altresì incaricato di verificare periodicamente l'aggiornamento del Calendario Informatico Gare per le competizioni relative al territorio di sua competenza.

2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni sportive indette dalla Federazione, ufficiali o promozionali, anche attraverso le Società affiliate o organismi convenzionati, sono rette e regolamentate dallo Statuto Federale, dalle Circolari Normative e, da ultimo, dai Regolamenti Particolari, che nel dettaglio riportano le direttive, le modalità di partecipazione e svolgimento. In dette manifestazioni è preclusa la partecipazione e l'organizzazione a coloro che abbiano in essere condanne interdittive, anche solo temporanee, emanate dagli Organi di Giustizia Sportiva.
Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità:

2.1. INDIVIDUALE

È l'attività svolta singolarmente da ogni Atleta.

3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI

Soltanto le manifestazioni preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedi "Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi").
La Federazione declina pertanto ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero organizzate ed effettuate senza la necessaria autorizzazione.
Le manifestazioni si suddividono in:

- manifestazioni ufficiali;
- manifestazioni promozionali.

3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI

Le manifestazioni ufficiali comprendono tutte le competizioni sportive indette dalla Federazione.
Queste manifestazioni devono essere organizzate o direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o dalle Società affiliate.
Gli Organismi territoriali e le Società affiliate devono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del Calendario Nazionale. Le richieste di organizzazione di manifestazioni debbono essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Società, Sezioni/Comitati provinciali e Comitati

regionali. Le richieste di manifestazioni che non sono state inserite non saranno prese in considerazione.
Sarà cura della Federazione, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento. Per queste manifestazioni il Giudice di Gara viene indicato dal Settore e nominato dal dipartimento Giudici di Gara.
Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità:

3.1.1. INTERNAZIONALI

Le competizioni internazionali sono organizzate dalla FIPS-M o dagli Organismi internazionali riconosciuti dalla CIPS.
La FIPS-M, per l'organizzazione di dette manifestazioni, si avvale della collaborazione delle Federazioni nazionali affiliate a essa.
La FIPSAS, se affidataria di tali manifestazioni, procederà a organizzarle direttamente con la creazione di opportuni comitati organizzatori o per il tramite degli Organismi territoriali.

3.1.2. CAMPIONATI ITALIANI

Competizioni indette dalla FIPSAS.
Possono partecipare tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS, e gli Atleti che ne hanno acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione. Nel caso di manifestazioni che non hanno fase di qualificazione (open) possono partecipare tutti gli atleti regolarmente affiliati alla FIPSAS
Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10 (salvo deroga del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

3.1.3. COPPA ITALIA

La Federazione, per alcune discipline, istituisce un Circuito Nazionale Gare denominato **Coppa Italia**.
Tutte le manifestazioni promozionali organizzate dalle Società affiliate, dalle Associazioni provinciali o dai Comitati regionali FIPSAS possono essere inserite nel suddetto Circuito e nel Calendario Coppa Italia.
Tutte le manifestazioni di Coppa Italia, per essere considerate tali, devono essere inserite **nel Calendario Nazionale Gare inviando il modulo di richiesta gara entro e non oltre il 30 Marzo di ogni anno** a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting", dalla Sezione o dal Comitato regionale, tramite la procedura descritta nell'apposito paragrafo: "Calendario di Coppa Italia".
L'adesione alla Coppa Italia non comporta nessun onere da parte della Società e degli Atleti partecipanti.
Le classifiche finali, aggiornate periodicamente, saranno redatte utilizzando i punteggi di merito e di piazzamento, relativi alla partecipazione a manifestazioni promozionali valide per la COPPA ITALIA e pubblicate sul portale federale.

3.1.4. COPPA ITALIA INDIVIDUALE

Ogni Atleta può partecipare a un numero illimitato di manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia.
La partecipazione può essere sia a carattere individuale, che a squadra.

3.1.5. COPPA ITALIA PER SQUADRA DI SOCIETÀ

Ogni Società può partecipare a un numero illimitato di manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia.

3.1.6. SELETTIVE PROVINCIALI

Ove previste, le Selettive provinciali sono tutte quelle competizioni necessarie per l'accesso diretto o indiretto al Campionato Italiano.
La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella Provincia in cui si svolge la manifestazione.
Queste manifestazioni sono organizzate direttamente dall'Associazione provinciale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate.
Le Selettive provinciali possono essere considerate valide solo se vi partecipano almeno 2 Società e 10 partecipanti, con esclusione delle attività giovanili ove fosse istituita, per quanto riguarda le Selettive individuali.

Le eventuali deroghe devono essere ben motivate e richieste al Comitato di Settore prima dell'effettuazione della Selettiva.

3.1.7. PROVE SELETTIVE

La programmazione e l'organizzazione delle prove Selettive regionali/interregionali e provinciali, per l'ammissione ai Campionati Italiani, è delegata alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze. A essi compete compilare i Regolamenti Particolari seguendo le direttive emanate dalla Federazione, determinare il contributo di iscrizione e designare i Giudici di Gara.
Le prove di Selezione dovranno essere svolte dagli Atleti nell'ambito della Associazione provinciale o del Comitato regionale ove ha sede la Società per la quale gli stessi sono tesserati. Le Associazioni provinciali possono organizzare in altra Provincia le proprie manifestazioni, a condizione che richiedano l'autorizzazione all'Associazione provinciale presso la quale intendono svolgere le competizioni.
Nel caso in cui una Sezione provinciale non provveda alla programmazione di attività qualificanti, siano esse individuali e/o a squadre, le Società interessate, possono iscrivere i propri Atleti alle prove di selezione di altra Provincia, previa attestazione da parte del proprio Presidente provinciale che certifichi la mancata organizzazione della disciplina per la quale si richiede l'iscrizione.
Quando due Sezioni provinciali, pur raggiungendo entrambe il numero minimo richiesto per l'organizzazione di una Selettiva provinciale, decidono di organizzare in comune le due Selettive provinciali, gli Atleti dovranno essere inseriti in settori distinti stilando classifiche separate.
Qualora gli Atleti di una Provincia non raggiungano il numero minimo per effettuare una propria selezione, questi saranno inclusi nella selezione di una Provincia ospitante e inseriti in settori misti stilando un'unica classifica.
L'iscrizione ai Campionati Italiani di Atleti qualificati in una Provincia o Regione e in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Associazione provinciale dove è avvenuta la qualificazione.
Gli uffici Federali del Settore Pesca di Superficie, sulla base delle partecipazioni alle discipline per le quali è prevista una selezione, redigeranno i quorum, **se previsti**, per l'ammissione alle fasi successive.
La Sede Centrale, in occasione delle Selettive provinciali o regionali, si riserva d'inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

3.1.8. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PER LE PROVE SELETTIVE

Per l'omologazione delle Selettive provinciali/regionali, da parte della Federazione, tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e devono essere state assolte le seguenti incombenze procedurali:

- per ogni prova dovrà essere designato un Giudice di Gara, preferibilmente proveniente da altra Sezione provinciale/regione;
- l'Associazione provinciale/Comitato regionale dovrà inserire nella procedura "Calendario Gare Informatico" **tutti i dati relativi alle singole prove**; entro 20gg dallo svolgimento delle

prove, dovranno essere inserite le classifica di ogni singola prova ~~e~~ **prima della scadenza riportata nei capitoli relativi alle singole discipline, dovrà essere inserita la classifica finale, completa di tutti i partecipanti.** In assenza della documentazione sopra richiesta o di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o quant'altro, le Province inadempienti verranno escluse e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva.

Le manifestazioni e le relative classifiche non inserite nel Calendario Gare Informatico, non saranno prese in considerazione.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, comprese quelle di settore laddove previste, devono essere custoditi dalla Associazione provinciale/Comitato regionale

3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Queste manifestazioni possono essere organizzate:

- direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate;
- dai Comitati regionali;
- dalle Associazioni provinciali;
- dalle Società Affiliate.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono promuovere manifestazioni promozionali (Campionati provinciali/regionali, anche non selettivi per i Campionati Italiani), Trofei vari per tutte le specialità, anche per il tramite delle Società affiliate e manifestazioni valevoli per la Coppa Italia, aperte a tutti i tesserati, la cui validità ai fini della classifica sarà subordinata alla effettiva partecipazione.

Alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze, è delegato il controllo sull'effettuazione delle manifestazioni promozionali di tutte le discipline (approvazione regolamento, designazione del Giudice di Gara, ecc.).

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali emanano, per le Società e per i tesserati della Provincia, norme al riguardo.

Le manifestazioni promozionali possono essere:

- aperte a tutti gli Atleti tesserati FIPSAS;
- ad invito; in questo caso potranno partecipare solo le Società invitate dagli organizzatori.

3.2.1. INTERNAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS e gli Atleti di altre Nazioni aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Internazionale" nel momento in cui vi partecipano almeno tre Nazioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale nazionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nei punti successivi.

Qualora gli Organismi Internazionali, a cui la FIPSAS aderisce, o la FIPSAS stessa, promuovano sul territorio nazionale una manifestazione promozionale internazionale, la stessa potrà essere organizzata direttamente dalla FIPSAS per il tramite degli Organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società Affiliate possono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni. Sarà cura della FIPSAS, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento.

Qualora gli organismi territoriali o le Società affiliate promuovano sul territorio nazionale manifestazioni promozionali internazionali ad invito, gli Atleti provenienti da altre Nazioni devono essere regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza e in possesso di un certificato medico redatto in inglese e/o

francese. La Società organizzatrice deve rilasciare una tessera federale a tutti gli Atleti provenienti da altre Nazioni. Viene esclusa la presenza di Atleti non aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS o ad organizzazioni non riconosciute dalla Federazione di appartenenza.
Qualora un tesserato FIPSAS intendesse partecipare a manifestazioni promozionali internazionali ad invito, promosse da Organismi territoriali esistenti in altre Nazioni e non riconosciuti dalla FIPSAS, dovrà richiedere alla FIPSAS stessa un nulla osta che permetta tale attività.

3.2.2. NAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta.
Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Nazionale" nel momento in cui vi partecipano almeno tre Regioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale regionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nel punto successivo.

3.2.3. REGIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Regione in cui viene organizzata la manifestazione.
Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Regionale" nel momento in cui vi partecipano almeno **due** Province della stessa Regione. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale provinciale.

3.2.4. PROVINCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Provincia in cui viene organizzata la manifestazione.

3.2.5. SOCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti a una stessa Società.
Questa tipologia di competizioni non può essere inserita nel circuito nazionale della Coppa Italia.

4. CALENDARIO GARE INFORMATICO

Tutte le gare, nazionali, regionali, provinciali e di Coppa Italia, escluso le gare sociali, devono prevedere la presenza di un Giudice di Gara ed essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Sezioni provinciali e dei Comitati regionali. Dovranno essere inserite una serie di informazioni, quali le caratteristiche della manifestazione, il Regolamento Particolare della gara, la relativa classifica, ecc.. L'inserimento dei dati della manifestazione comporta l'immediata pubblicazione sul portale federale, mettendo così le informazioni a disposizione di chiunque e in tempo reale.
Nella stesura dei vari calendari si deve tenere conto dell'ordine sopra indicato. I Comitati regionali e le Associazioni provinciali devono quindi adeguare i propri calendari in funzione del Calendario Nazionale Gare emanato dalla Federazione.
Nel caso di discipline diverse, i relativi calendari di gare nazionali o selettive dovranno essere compilati evitando, per quanto possibile, concomitanze in modo da consentire agli agonisti di partecipare alle varie discipline.
In nessun caso si possono organizzare manifestazioni, valide per l'accesso alle fasi successive, in concomitanza con manifestazioni ufficiali in modo tale da ledere il diritto a partecipare a eventuali tesserati interessati alle manifestazioni stesse.

4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE

La Federazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, compila e inserisce nel Calendario Nazionale Gare le manifestazioni di propria competenza.

4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE

I Comitati regionali compilano ogni anno il Calendario Gare Regionale e Interregionale, per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con quello nazionale. Nel caso di gare interregionali, una delle Regioni interessate si farà carico dell'inserimento. Le manifestazioni dovranno essere inserite nel Calendario Gare Informatico entro e non oltre il 1 Marzo **di ogni anno**.

4.3. CALENDARIO PROVINCIALE

Le Associazioni provinciali compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico, entro il 10 Marzo di ogni anno, le manifestazioni di propria competenza per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.4. CALENDARIO DI COPPA ITALIA

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali, entro il 30 Marzo di ogni anno, compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza che fanno parte del circuito di Coppa Italia. La compilazione dovrà, per quanto possibile, evitare concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.5. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI

Nel Calendario Gare Informatico possono essere inserite anche altre gare, come ad esempio i Trofei. Sebbene ciò non sia obbligatorio, se ne consiglia vivamente l'inserimento, utile sia per fini statistici che di curriculum delle Sezioni provinciali, delle Società, dei Giudici di Gara, ecc..

5. UFFICIALI DI GARA

Sono definiti **Ufficiali di Gara** tutti coloro che sono chiamati a svolgere le mansioni previste dalla vigente Circolare Normativa Giudici di Gara.

5.1. GIUDICE DI GARA

Per tutte le manifestazioni del Settore Pesca di Superficie, tranne quelle sociali, deve essere designato un Giudice di Gara, secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara. Egli ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara per la quale è stato designato, conformemente a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara; le sue decisioni tecnico-disciplinari hanno effetti limitati all'ambito della manifestazione.

Assolve le seguenti mansioni:

- controlla che, dagli Organismi competenti, siano state regolarmente rilasciate agli organizzatori le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento della gara;
- assiste alle operazioni preliminari e di sorteggio, nel luogo e nell'ora indicati nel Regolamento Particolare della manifestazione. Alle operazioni di sorteggio effettuate nel corso della settimana e in Provincia diversa da quella di residenza del G.d.G. assisterà un G.d.G. aggiunto designato dal Coordinatore provinciale della Sezione competente;

- accerta che il numero degli ispettori di settore o di barca sia adeguato alle esigenze della gara, tenuto conto delle caratteristiche della stessa;
- prende visione delle lettere e dei moduli di iscrizione, controllando che l'accettazione sia stata fatta secondo l'ordine della data del timbro postale (vale quello di annullamento o di affrancatura automatica) in caso di contestazioni sulla regolarità delle iscrizioni a livello di manifestazioni regionali e provinciali; nelle manifestazioni di livello nazionale, farà fede la documentazione inviata alla Sede centrale;
- fa rispettare la Circolare Normativa e il Regolamento Particolare di gara e decide in merito agli eventuali reclami presentati;
- riceve personalmente o tramite gli Ufficiali di Gara gli eventuali reclami, ritira i verbali degli Ispettori di sponda e tutte le informazioni necessarie ai fini della classifica;
- effettua, obbligatoriamente, in ogni gara un controllo dei documenti prescritti, e della posizione federale (Tessera Federale e Tessera Atleta) di una parte dei concorrenti scelti a suo insindacabile giudizio;
- effettua i controlli che ritiene necessari per il buon andamento della manifestazione, quelli eventualmente stabiliti dal Regolamento Particolare della stessa, e, sulla base delle proprie personali rilevazioni e/o delle segnalazioni ricevute dagli Ufficiali di Gara, mette in atto i provvedimenti di sua competenza;
- decide in merito a eventuali contestazioni che dovessero verificarsi nella valutazione del pescato (misura e riconoscimento specie);
- collabora con il Direttore di Gara nell'espletamento di tutte le sue funzioni;
- decide, sentito il Direttore di gara, in merito alla sospensione, temporanea o definitiva, o al rinvio della competizione, ove si verifichino condizioni di accertata pericolosità per i partecipanti e per gli Ufficiali di gara o condizioni che pregiudichino il normale svolgimento della gara o per gravi infrazioni alle disposizioni contenute nel Regolamento Particolare e/o nella presente Circolare normativa;
- verifica che si sia provveduto con tempestività ad informare gli Atleti, qualora il Direttore di gara, per comprovate esigenze, dovesse proporre una variazione del luogo ove avverranno le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione, già indicati nel programma di gara;
- è responsabile della corretta compilazione delle classifiche;
- decide in ordine ai reclami e applica le sanzioni di sua competenza;
- compila il verbale di gara e gli altri documenti richiesti per l'espletamento delle proprie funzioni trasmettendoli all'Organo che lo ha designato e, nel caso di presentazione di reclami o di applicazione di sanzioni, tramite l'Organo che lo ha designato, anche al Giudice Sportivo Territoriale o al Giudice Sportivo Nazionale, in base alle rispettive competenze;
- è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Per le gare nazionali o selettive, il Verbale di Gara deve essere inviato, insieme alle classifiche complete, al Settore Pesca di Superficie (pesca.superficie@fipas.it) e al Responsabile dei Giudici di Gara giudici@fipsas.it, mediante posta elettronica entro il mercoledì successivo allo svolgimento della manifestazione. Il verbale deve essere formulato compilando l'apposito modulo reperibile sul portale nella sezione dedicata ai Giudici di Gara.

Il Giudice di Gara al momento della designazione riceve dall'Organo che lo ha designato:

- lettera di designazione;
- copia, con visto di approvazione, del Regolamento Particolare e del programma di gara;
- moduli sui quali redigere il verbale di gara;
- eventuale elenco degli iscritti ed altri moduli.

Il Giudice di Gara designato riceve dagli organizzatori della competizione:

- copia del dépliant di presentazione;
- verbale di classifica;
- elenco degli Ufficiali di Gara;
- elenco e aggiudicazione dei premi ufficiali, ove previsti.

Qualora venga ritenuto opportuno, può essere designato un G.d.G. aggiunto le cui spese saranno a carico dell'organismo che lo ha designato. Qualora, per qualsiasi ragione, il GdG risulti assente, le sue funzioni verranno espletate dal G.d.G. aggiunto, se previsto e designato, o, in sua mancanza, dal Direttore di Gara. **Al Giudice di Gara, al Giudice di Gara aggiunto e agli altri Ufficiali di Gara è inibita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.**

6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

L'organizzazione delle gare riportate nel Calendario Nazionale è di competenza del Comitato di Settore che le affiderà direttamente alle Società affiliate, alle Sezioni/Comitati provinciali o a Comitati organizzatori. Le richieste dovranno essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione sul sito federale.

6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Le Società e gli Enti organizzatori delle manifestazioni ufficiali e promozionali sono, con tutte le loro strutture interne, responsabili del regolare svolgimento delle manifestazioni stesse. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa.
Gli organizzatori devono approntare, secondo la natura della manifestazione organizzata, tutto l'occorrente per le varie fasi preliminari e per quelle successive, e cioè:

- richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
- preparare il materiale necessario alla picchettatura, alla tracciatura o alla delimitazione del campo gara;
- preparare il materiale necessario al contenimento del pescato e del materiale di risulta (buste, sacchi, ecc.);
- approntare i fogli per la compilazione dell'elenco degli iscritti e quelli per le classifiche (cartacee e/o informatiche);
- preparare le schede dei concorrenti (individuali, squadre ~~o equipaggi~~) per l'annotazione del numero di gara, del numero delle catture, ecc.;
- approntare le attrezzature per la pesatura e il controllo del pescato;
- predisporre la zona attrezzata per le premiazioni (compreso le apparecchiature di riproduzione dell'inno nazionale per i campionati Italiani, il podio e quanto necessario per organizzare la cerimonia di premiazione in modo tale da valorizzare l'avvenimento).

Il tutto deve essere presentato in visione al Giudice di Gara o al suo Vice, all'atto delle operazioni preliminari da effettuarsi prima della gara, in giorno o in giorni prestabiliti e indicati sul programma di gara.
E' buona regola, al fine di produrre un documento probante in caso di qualsiasi contestazione, annotare su di un registro le iscrizioni, secondo l'ordine cronologico di arrivo. La registrazione deve riguardare la data di arrivo, quella di spedizione e le modalità di pagamento delle quote previste (assegno, vaglia, ecc.). Devono essere annotati, inoltre, il numero degli Atleti e delle squadre iscritte da ciascuna Società, con relativi numeri dei documenti federali.

6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Per tutte le tipologie di competizioni e manifestazioni, sia ufficiali che promozionali, dovranno essere redatti e adottati Regolamenti Particolari conformi alle disposizioni contenute nella presente Circolare e alle norme federali.
I Regolamenti di manifestazioni promozionali non conformi alle norme federali, non verranno presi in considerazione dal Comitato di Settore. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come ***"Gara Sperimentale"***.
Il regolamento della manifestazione, deve chiaramente riportare i seguenti dati essenziali:

- la denominazione della gara e della specialità;
- i nominativi del Comitato Organizzatore con relativi recapiti;
- il nome del Direttore di Gara, del Segretario di Gara e del Giudice di Gara;
- il visto di approvazione dell'Organo competente;
- l'importo del contributo di iscrizione e la data di chiusura delle iscrizioni stesse;
- il numero massimo di Atleti ammessi alla gara;
- il luogo, il giorno e l'ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- l'eventuale elenco degli aventi diritto;
- l'indicazione della scadenza delle iscrizioni per la comunicazione di eventuali sostituzioni;
- il luogo e l'ora del raduno degli Atleti;
- l'indicazione dell'ora di inizio e di termine della gara;
- l'indicazione, i limiti e la descrizione del campo di gara e del campo di riserva, ove previsto;
- le norme relative alla eventuale qualità e quantità della pasturazione;
- la destinazione del pescato;
- l'elencazione dei premi posti in palio, l'ora e il luogo della cerimonia di premiazione.

Nel caso che il programma della manifestazione riporti indicazioni difformi dal Regolamento approvato, avranno valore esclusivamente le disposizioni contenute nel Regolamento stesso.
E' consentito alla Società organizzatrice modificare le modalità o il luogo per le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione indicati sul programma di gara, ma la variazione deve essere tempestivamente portata a conoscenza del Giudice di Gara il quale, unitamente al Direttore di Gara, dovrà stabilire il modo più opportuno per informare gli Atleti.
I Regolamenti delle manifestazioni promozionali di qualsiasi disciplina devono mettere quanto più possibile in risalto l'aspetto promozionale della manifestazione, facilitare al massimo la partecipazione a tutti e avvicinare il maggior numero possibile di pescasportivi alle competizioni.

6.3. DÉPLIANT

I dépliant devono riportare le parti salienti del Regolamento di gara approvato dall'Organo federale competente; pertanto, prima della stampa, gli organizzatori dovranno ottenerne l'approvazione.

6.4. PREMI

Il Regolamento Particolare della manifestazione indetta dal Comitato di Settore riporta l'elenco dei premi per essa previsti. Può essere prevista **una premiazione aggiuntiva e distinta da quella ufficiale messa a disposizione dalla Società organizzatrice** che è tenuta, nel caso che l'elencazione dei premi speciali non sia, in tutto o in parte, contenuta nei dépliant o nel programma ufficiale della manifestazione, a esporre detto elenco nel luogo fissato per il raduno degli Atleti.

6.5. PRESIDIO MEDICO

In tutte le manifestazioni deve essere garantito a tutti i partecipanti un intervento di primo soccorso.

Tutte le Società organizzatrici sono obbligate ad adempiere a quanto stabilito dalla vigente C.N. Parte Generale e a quanto riportato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

Le iscrizioni devono essere trasmesse nei modi e nei tempi indicati nel Regolamento Particolare, utilizzando l'apposito modulo che deve essere inserito nel Regolamento stesso.
Le iscrizioni si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento del contributo di iscrizione.
È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione.
Le richieste di iscrizione ai Campionati Italiani, per le quali non è richiesta l'adesione preventiva, devono essere tassativamente formulate utilizzando gli appositi moduli, compilati in ogni loro parte dal Presidente della Società e inviati alla Federazione per il tramite della Associazione provinciale di appartenenza. Alla procedura di iscrizione è ammessa modifica su disposizioni del Comitato di Settore. Una copia del modulo d'iscrizione, accompagnata dal relativo contributo, dovrà essere inviata, entro i termini previsti per ogni singola manifestazione, alla Società organizzatrice.
Quando la partecipazione a manifestazioni ufficiali è determinata da un precedente diritto acquisito, il mancato inoltro del modulo d'iscrizione entro i termini previsti dal Regolamento Particolare comporterà l'estinzione del diritto stesso dato che l'Atleta, la squadra, o la Società saranno considerati rinunciatari; in questi casi, la copertura dei posti resisi disponibili verrà regolamentata nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.
Per eventuali esclusioni, in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione del versamento del contributo di iscrizione e del relativo modulo indicante gli Atleti iscritti.
Le Società organizzatrici che ammetteranno alla manifestazione Atleti per i quali non sia stato versato il dovuto contributo di iscrizione ne saranno direttamente responsabili.
La mancata partecipazione a una o più prove di una manifestazione, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso del contributo versato.
I moduli di iscrizione, firmati dal Presidente della Società, devono contenere:

- la denominazione della Società e relativi recapiti;
- il cognome e il nome degli Atleti;
- l'indicazione se trattasi di squadre, coppie o di Atleti individuali;
- il numero della Tessera Atleta e della tessera FIPSAS con la relativa scadenza.

Per le manifestazioni che si sviluppano in più prove in tempi e luoghi differenti, ovvero per le manifestazioni rinviate, anche se l'iscrizione è stata effettuata per tutte le prove ed è stato versato il relativo contributo, le Società sono obbligate a inviare agli Organizzatori, entro il 10° giorno antecedente la prova, la conferma di partecipazione con l'indicazione degli Atleti partecipanti con relativo numero di Tessera FIPSAS e Tessera Atleta.
L'adesione alle manifestazioni che si sviluppano in più prove comporta l'impegno per gli iscritti a partecipare a tutte le prove in programma; l'inosservanza di tale disposizione comporterà la non classificazione e l'incorrere nelle sanzioni previste dalla Circolare Normativa vigente. Le iscrizioni effettuate per posta possono essere inviate con Raccomandata A.R. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata (firmata) o la dimostrazione dell'avvenuto incasso della quota d'iscrizione, dà diritto all'inserimento in gara.
Successivamente al termine di chiusura previsto per una manifestazione, è fatto obbligo alle Società interessate di verificare la loro avvenuta iscrizione presso gli organizzatori e, in caso di manifestazioni di interesse nazionale, anche presso gli uffici del Settore Pesca di superficie.

In occasione di Campionati Italiani o di manifestazioni con accesso tramite qualificazione, è responsabilità degli aventi diritto l'accertamento dell'avvenuta registrazione nell'elenco ufficiale degli iscritti.
Se il regolamento della manifestazione prevede l'assegnazione di premi speciali (es.: appartenenti alla categoria giovani, over, ecc.), all'atto dell'invio della scheda d'iscrizione l'Atleta deve dichiarare la propria qualifica, indicando la propria data di nascita.
Il controllo che le iscrizioni siano valide e che non venga superato il numero di Atleti (squadre) ammessi, così come previsto nel Regolamento di gara, verrà espletato preventivamente dal Direttore di gara e dall'ufficio federale di competenza. L'elenco completo dei partecipanti verrà in seguito rimesso al Giudice di Gara per gli adempimenti previsti.
L'assenza non giustificata a Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dalla Federazione, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di assenza ingiustificata di una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.
Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dalla Federazione.
Nelle gare di diretta competenza della Federazione iscritte nel Calendario Nazionale Gare, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, e/o squadre di Società regolarmente iscritti a una manifestazione, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- abbandono del campo di gara, durante una gara già regolarmente iniziata dal concorrente, senza che lo stesso abbia provveduto a segnalare il fatto a un Ufficiale di Gara e senza consegnare le catture effettuate = **retrocessione individuale del concorrente; gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata alla Federazione entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = **nessuna ulteriore conseguenza**;
- assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = **obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova; in difetto, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente **NON** giustificata alla Federazione entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza, comunicata o meno, a una gara a cui si è regolarmente iscritti e contemporanea partecipazione (provata e documentata) a un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza non comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e non successivamente giustificata alla Federazione = **retrocessione individuale del concorrente; in difetto, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**
- assenza comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e successivamente giustificata alla Federazione = **nessuna ulteriore conseguenza**.

7. ISCRIZIONE ALLE GARE

7.1. PARTECIPANTI

Tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e tutti gli altri documenti eventualmente previsti dalle norme federali o dalle vigenti leggi, così come previsto nella Parte Generale della Circolare Normativa vigente.

L'Atleta appartenente a una Federazione straniera, o che non abbia la cittadinanza Italiana, può gareggiare per una Società italiana e partecipare esclusivamente a competizioni per Società o per Squadre di Società e sia in possesso della stessa documentazione prevista per un concorrente italiano.

L'atleta appartenente ad una Federazione straniera o che non abbia la cittadinanza italiana, può gareggiare per una Società italiana e partecipare esclusivamente a competizioni per Società o Squadre di Società; deve essere in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Pesca di Superficie può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Regione o Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica per Squadre o per società in specialità del Settore Pesca di Superficie deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Regione o Provincia diversa, purché la sua Società di appartenenza gli conceda una liberatoria ove sia ben specificata la o le discipline oggetto della richiesta, e venga precisato che nella Società di appartenenza la o le discipline a squadre in cui lui desidera gareggiare non vengono praticate. In questo caso l'Atleta potrà svolgere nella nuova Società le discipline in oggetto sia a squadre, box , coppie e individuali. In questo caso (individuali) l'atleta può scegliere se partecipare con la società di appartenenza o quella della seconda tessera atleta fermo restando che non può partecipare a più di una selettiva qualificante per specialità e per anno agonistico.**

Resta inteso che se il numero di atleti che richiedono il nulla osta per un'altra disciplina in un'altra Società è pari a 4 o più, non potrà essere rilasciato nulla osta.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza a ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Nelle manifestazioni autorizzate dalla FIPSAS è fatto divieto alle Società affiliate e ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di Associazioni non riconosciute dal CONI ed è in ogni caso vietato, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

L'esposizione del materiale pubblicitario nell'ambito delle manifestazioni ufficiali della FIPSAS deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dalla Federazione. Nelle altre manifestazioni, l'autorizzazione scritta deve essere espressa dalla Società organizzatrice. I tesserati inadempienti saranno passibili di provvedimenti disciplinari.

7.2. RIPESCAGGI

In nessun caso verranno prese in considerazione prenotazioni personali per i ripescaggi. Nelle discipline che prevedono un numero definito di partecipanti, il raggiungimento di tale numero verrà effettuato, se previsto, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le

modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.3. RECUPERI

In presenza di rinunce o di doppi diritti, i recuperi verranno effettuati, se previsti, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.6. CLUB AZZURRO

Per eventuali rinunce che si dovessero verificare tra gli ammessi al Club Azzurro, i recuperi verranno regolamentati nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

8.1. CAMPO DI GARA

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle manifestazioni sono a cura degli organizzatori.
Nel caso in cui il campo di gara sia ubicato in Provincia diversa da quella in cui ha sede la Società organizzatrice, quest'ultima deve accertare in via preliminare, per il tramite della propria Sezione provinciale, la disponibilità dello stesso.
Gli Organizzatori sono tenuti a ottemperare alle seguenti necessità:

- verificare che il campo di gara presenti condizioni di obiettiva sicurezza per gli Atleti;
- verificare che in presenza di conduttori elettrici, i tratti interessati vengano esclusi e che la distanza minima del posto di gara dal conduttore sia almeno di 30 metri;

8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno degli Atleti e termine dopo la cerimonia di premiazione.
Ogni Atleta deve rispettare la Circolare Normativa vigente e tutte le norme federali, per il periodo sopra indicato, ivi compreso quello eventualmente dedicato a operazioni preliminari previste dal programma di gara.
Il segnale d'inizio e di termine delle singole prove verrà dato mediante segnale acustico e/o visivo o tramite radio, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questo indicati.
L'inizio e il termine di ogni gara potranno essere preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

8.3. RADUNO

Tutti gli Atleti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo, data e ora indicati nel programma della manifestazione ovvero indicati dalla Direzione di Gara in occasione delle operazioni preliminari.
In caso di condizioni meteomarine avverse, l'orario per il raduno può subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento Particolare, che tutti gli Atleti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.
Gli Atleti potranno raggiungere le proprie postazioni, solo dopo la consegna del materiale di gara.

8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Direttore di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'orario in cui vengono effettuate le operazioni preliminari.

Le operazioni preliminari sono Pubbliche data, luogo e orario saranno indicate nel regolamento particolare.

8.5. SORTEGGIO

Nelle manifestazioni individuali, di coppia e comunque non aventi una classifica di Società, il sorteggio dovrà preferibilmente essere effettuato in modo casuale (utilizzando il Programma Informatico Gare FIPSAS o in alternativa manualmente).

8.6. CONTROLLO ATLETI

Il Giudice di Gara **deve controllare** la Tessera Federale, la Tessera Atleta ed eventuali altri documenti previsti.

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G., **muniti anche di Documento di Identità**, per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione.

Ai concorrenti sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso e la regolarità dei documenti medesimi e che li impegni a inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

In caso di dolo, il G.d.G. ha l'obbligo di segnalare il fatto all'Organo che lo ha designato Il quale trasmetterà gli atti al competente Organo di giustizia federale per gli adempimenti del caso.

Tutti i componenti di una squadra o di un equipaggio, salvo casi specifici previsti nel regolamento della manifestazione, devono risultare tesserati per la Società che rappresentano. In difetto, tutta la squadra (o equipaggio) viene esclusa dalla manifestazione ed il fatto è denunciato nel rapporto di gara.

8.7. ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. In alcune manifestazioni e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara. Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

8.8. VALIDITÀ DELLE MANIFESTAZIONI

Compete al Giudice di gara dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno, il Giudice di gara potrà decidere di ridurre la durata della prova/manche che, comunque, non deve essere inferiore al 50% di quanto previsto come tempo massimo per la disciplina.
In caso di sospensione, la competizione è ritenuta valida se la stessa si è svolta per almeno la metà del tempo stabilito.
Le competizioni che si svolgono in due o tre prove sono ritenute valide nel caso in cui almeno una prova sia stata ritenuta valida.
Le competizioni che si svolgono in quattro o più prove sono ritenute valide nel caso in cui almeno due prove siano state ritenute valide.

8.9. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA GARA

Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, sia posta in pericolo l'incolumità degli Atleti iscritti alla manifestazione o sia compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara, di concerto con il Direttore di Gara, ha l'obbligo di decretare la conclusione anticipata della stessa.
In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 120 minuti). La competizione potrà riprendere dopo il passaggio del temporale. Durante questa fase gli Atleti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da lancio.
Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.
Nell'ipotesi che il campo di gara non offra le necessarie garanzie di agibilità e sicurezza, la gara, ove non si disponga di un campo di riserva, deve essere rinviata. La decisione, anche in questo caso, spetta al Giudice di Gara.
Al fine di espletare ogni tentativo utile ad evitare il rinvio, il Giudice può disporre, in via preliminare, la posticipazione dell'orario di raduno. In questo caso il Direttore di Gara rende nota agli Atleti la sua decisione provvedendo anche ad affiggere, sul luogo del raduno, una apposita comunicazione scritta.
Nell'ipotesi, infine, che si verifichi una diffusa indisciplina da parte degli Atleti attraverso azioni, comportamenti non consentiti, il Giudice di Gara, constatata la effettiva impossibilità di sanare la situazione con le retrocessioni singole, ordina la sospensione della gara.
Nel caso di rinvio della manifestazione dovrà essere prevista una data di recupero per la stessa; mentre nei casi di annullamento della manifestazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli iscritti e alla Sezione provinciale competente che provvederà agli adempimenti conseguenti (cancellazione dal calendario relativo o comunicazione motivata al Comitato regionale interessato e/o al Settore Pesca di Superficie a seconda delle competenze).
Nel caso di annullamento di manifestazioni in cui si assegna un titolo di Campione d'Italia, le stesse non saranno recuperate. In questi casi la dicitura sarà "Titolo non assegnato" e il Campione d'Italia in carica risulterà l'ultimo detentore dello stesso.

8.10. RINVIO DELLE MANIFESTAZIONI - CAMPI DI RISERVA

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto per le seguenti ragioni:

- gravi cause di forza maggiore;
- accertata pericolosità del Campo di Gara con conseguenti rischi per l'incolumità dei partecipanti;
- gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, la Federazione, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione e della Società Organizzatrice, può decidere lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli stabiliti.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza della Federazione, le gare, che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate, potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.
Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.
Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.
Nel caso di rinvio di una manifestazione, le iscrizioni non potranno essere riaperte, salvo si tratti di manifestazioni open.

8.11. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Giudice di Gara può decretare solamente:

- **l'esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- l'**ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione** del concorrente individuale;
- la **retrocessione** della squadra per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche, attribuisce un punteggio pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.
Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca e nei seguenti casi:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o a penalizzare od ostacolare altri concorrenti In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai Regolamenti particolari;
- detenzione e/o occultamento di attrezzatura sportiva non consentita dal regolamento;
- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari previsti;
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell'assenza dei requisiti.

Il provvedimento di ammissione sub-judice permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione e il possesso di tutti i documenti richiesti, dichiarazione con cui si assume la responsabilità di quanto da lui dichiarato e si impegna a inviare entro **3 giorni** una fotocopia dei documenti presso i recapiti forniti.
Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato, il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra (che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione) verranno automaticamente considerati **non classificati** e verrà loro assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata e generale, se esistono, verranno rifatte ed adeguate e le eventuali premiazioni istituzionali assegnate dovranno essere restituite.
Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica "non classificazione" degli interessati, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.
In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.
Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale attribuisce una penalità e un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità.
In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.
Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara nei seguenti casi:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di attrezzature sportive non consentite accoglimento di un reclamo avverso la sua condotta di gara;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione all'Ufficiale di Gara più vicino;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Nelle gare a squadre, **la retrocessione** di un Atleta non comporta come conseguenza la retrocessione dell'intera squadra di appartenenza. I restanti componenti conservano il diritto alla propria classifica individuale e alla conseguente aggiudicazione dei premi. La squadra concorre ugualmente alla classifica, sommando i piazzamenti ottenuti da ciascun componente.
Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli Organi di Giustizia preposti.
La penalizzazione comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica ottenuta, di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore e senza influire sul piazzamento.
Il provvedimento di **penalizzazione** può essere decretato solo dal Giudice di Gara e in particolare per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle zavorre
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

I provvedimenti di esclusione dalla manifestazione, di retrocessione del concorrente individuale e di penalizzazione del concorrente sono immediatamente esecutivi.
Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione è inappellabile.
Quando, per errori commessi dagli Organizzatori, dovessero essere coinvolti Atleti e Ufficiali di Gara, sarà dovere del Giudice di Gara decidere nel merito secondo il suo giudizio e in base ai soli fatti accertati.

8.12. OMOLOGAZIONE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche vengono pubblicati sul Portale FIPSAS e solo dopo questa loro pubblicazione possono essere considerati come ufficialmente approvati e/o omologati dalla FIPSAS.

8.13. RESPONSABILITÀ

Gli Atleti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti a evitare danni alle persone e alle cose. L'Autorità Marittima, la FIPSAS, il Delegato provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Tutti gli Atleti sono tenuti al rispetto della presente Circolare Normativa e di tutte le norme federali vigenti. In particolare sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

- insieme agli accompagnatori e ai rappresentanti di Società, devono tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara, di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutti gli altri Atleti;
- devono sottoporsi, se richiesto, ad un controllo prima dell'inizio della gara e a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara;
- devono attenersi alla osservanza delle disposizioni impartite dagli Ufficiali di gara;

Gli organizzatori, sono tenuti a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.
E' fatto obbligo di rispettare e tutelare la natura, nonché di denunciare eventuali comportamenti scorretti da parte degli Atleti o di altre persone aventi attinenza con qualsiasi manifestazione.
La mancata osservazione di quanto sopra comporterà provvedimenti disciplinari.

10. CLASSIFICHE

Poiché le classifiche possono essere esposte in tempi successivi, è necessario che su ognuna di esse sia indicata l'ora di esposizione.
Trascorso il termine valido per la presentazione dei reclami, cosi come previsto dalle norme federali, le classifiche diventano esecutive a tutti gli effetti.
Al responsabile delle classifiche generali è fatto obbligo, in ogni fase dei tornei che prevedono più prove, sia individuali che di squadra o di Società, di correggere eventuali errori documentati e dimostrabili commessi nella compilazione delle classifiche di ogni singola prova. Tali correzioni possono essere effettuate fino al momento dell'omologazione.

11. RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado.

Tutte le norme relative ai reclami, alla loro disamina ed ai provvedimenti conseguenti sono contenute nel Regolamento Giudici di Gara alla quale si rimanda per ogni evenienza.

11.1. RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI PESATURA, PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di misurazione visto che il cartellino o il foglio settore, firmati dall'Atleta per convalida, sono considerati gli unici documenti validi per la compilazione delle classifiche ed in quanto queste operazioni avvengono pubblicamente.
In caso di reclamo avverso le operazioni di Misurazione del lancio effettuato, deve essere evitato di procedere a una nuova misurazione, limitandosi, se del caso, al controllo della scheda di gara, del nominativo e del numero dell'Atleta, nonché delle trascrizioni numeriche fra scheda e classifica. Nell'ipotesi di attribuzione erronea di misure per effetto dello scambio di schede fra Atleti o per altra causa, si deve ricostruire la successione dei fatti senza procedere a nuova misurazione.
Non sono, inoltre, ammessi reclami avverso i test per la verifica dei diametri e dei carichi di rottura delle lenze nelle gare in cui i test stessi sono contemplati per l'attribuzione delle classi o dei punteggi.
Non verranno prese in considerazione testimonianze o prove varie che si trovino in contrasto con quanto riportato sul cartellino stesso. La mancata firma del cartellino non provoca alcuna sanzione, ma fa perdere il diritto a ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.
Errori in merito, anche materiali, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di Misurazione o di assegnazione del punteggio a cui sono ammessi ad assistere.
I reclami avverso la classifica generale, relativi a errori contenuti nelle classifiche parziali riferite a prove precedenti, se accettati, porteranno ad una revisione della classifica generale stessa; le correzioni potranno essere effettuate fino al momento dell'omologazione della classifica. Se le classifiche sono già state omologate, le correzioni potranno esclusivamente essere effettuate dal Giudice Sportivo Nazionale, per le gare Nazionali, e dai Giudici Sportivi Territoriali, per le gare regionali e provinciali.

12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE

Per la partecipazione alle competizioni si devono versare, alle Società organizzatrici, i contributi per le spese generali di organizzazione.
L'ammontare dei seguenti contributi si riferisce a una sola prova, l'importo dovrà, pertanto, essere moltiplicato per il numero di prove indicate nei Regolamenti particolari.

12.1. LANCIO TECNICO

Long Casting. Contributo individuale per ogni categoria - importo max	**€**	**15,00**
Categoria Fisso. Contributo individuale - importo max	**€**	**15,00**
Lancio di Precisione. Contributo individuale - importo max	**€**	**15,00**
Light Casting. Contributo individuale - importo max	**€**	**15,00**

13. ATTIVITA' GIOVANILE

Le Associazioni Provinciali, a completamento delle iniziative promosse dalla Federazione, sono invitate a realizzare e attuare una concreta attività didattica e agonistica per il Settore Giovanile.
In particolare, si invitano i Comitati regionali, le Associazioni provinciali e le Società affiliate, ognuno per le proprie competenze, a:

- istituire, nel loro ambito, il Settore Giovanile e programmare l'attività per la diffusione delle discipline a loro dedicate;
- impegnare, nel loro ambito, i proventi del tesseramento giovanile, così come deliberato dal Consiglio Federale, in attività di promozione e coordinamento dell'Attività Giovanile delle Società finalizzandole ai Campionati Provinciali ufficiali o promozionali.

-

PARTE 2 - NORME, ATTIVITA' E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il Comitato di Settore emanerà per tutte le manifestazioni ufficiali e promozionali delle singole discipline, i Regolamenti Particolari di propria competenza.
I Regolamenti relativi ad altre manifestazioni dovranno essere approvati dall'Organo territoriale competente. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come "Gara Sperimentale".
L'iscrizione ai Campionati Italiani dovrà avvenire nei tempi e nei modi indicati nei Regolamenti Particolari.
Tutte le iscrizioni non rispondenti alla norma saranno respinte.
Nei Campionati a libera iscrizione per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Pesca di Superficie.
Dovrà essere cura degli iscritti verificare il loro inserimento nell'elenco dei partecipanti che sarà pubblicato e aggiornato sul sito federale.
Eventuali esclusioni non potranno essere addebitate al Settore Pesca di Superficie.
Coloro che hanno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani in una o più delle varie discipline federali sono autorizzati a partecipare anche alle attività di qualificazione (Selettive o Campionati Provinciali) delle discipline per le quali sono già qualificati.

14. MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Le competizioni di Lancio Tecnico si svolgono su impianti sportivi federali o, in alternativa, su impianti fissi o temporanei e, comunque, in presenza delle condizioni di massima sicurezza. Si tratta di una disciplina in cui ogni Atleta, con l'ausilio di canna e mulinello, ha l'obiettivo di raggiungere la massima distanza o la massima precisione.
Le discipline relative al Lancio Tecnico sono:

- Long Casting;
- Long Casting - categoria Fisso;
- Light Casting;
- Lancio di Precisione.

14.1. NORME PARTICOLARI LANCIO TECNICO

14.1.1. PARTECIPANTI

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.
Nelle gare di Long Casting al Giudice di Gara e agli appartenenti al Gruppo Ufficiali di Gara non è consentita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.

14.1.2. IMPIANTO SPORTIVO PER LONG CASTING

L'impianto sportivo è formato da uno o più campi di lancio; gli stessi devono essere orientati in funzione dei venti prevalenti presenti nella zona.
L'impianto sportivo deve essere dotato delle strutture e degli spazi seguenti:

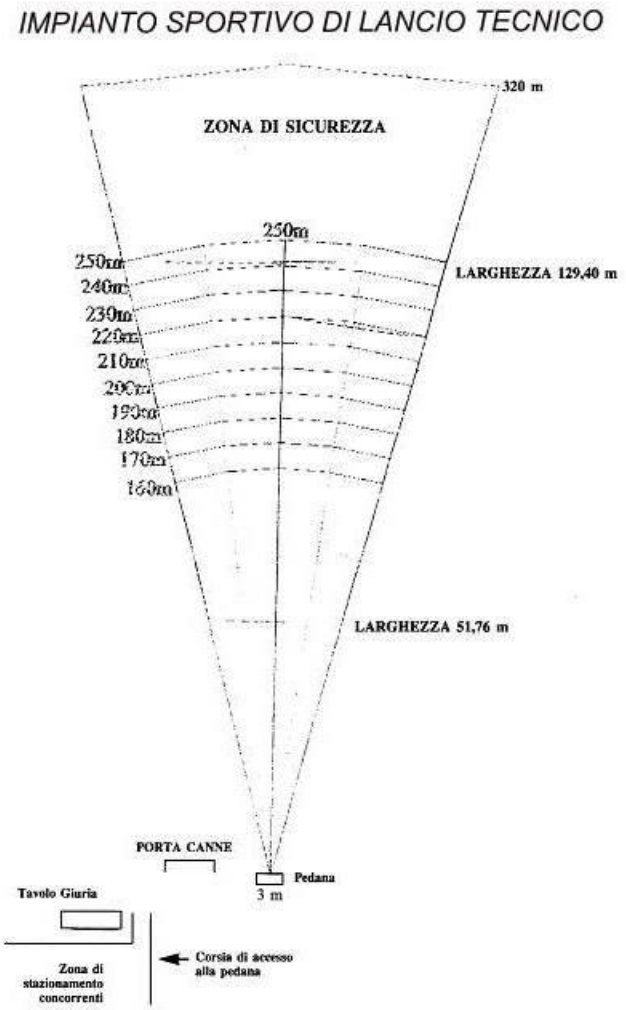
- una zona attrezzata per gli Ufficiali di Gara;
- una zona di sicurezza per spettatori e Atleti;
- una zona per la stampa e le riprese video;

- uno spazio per l'esposizione delle classifiche e relativi tabelloni;
- gli strumenti necessari per la misurazione e il controllo delle lenze.

Il campo di lancio è formato da un cono avente le seguenti misure e caratteristiche, calcolate in base alla lunghezza minima di 250,00 metri:

- dimensione totale del cono: m^2 15.625,00;
- perimetro totale del cono: 629,41 m;
- apertura angolare del cono: 30°;
- apertura a 100 metri: 51,76 m;
- apertura a 150 metri: 77,65 m;
- apertura a 250 metri: 129,41 m;
- distanza di sicurezza: 70,00 m.

La distanza di sicurezza deve essere calcolata in funzione della tipologia di competizione; in caso di manifestazioni Nazionali e Internazionali la distanza di sicurezza deve essere minimo di 450 metri dalla pedana di lancio.



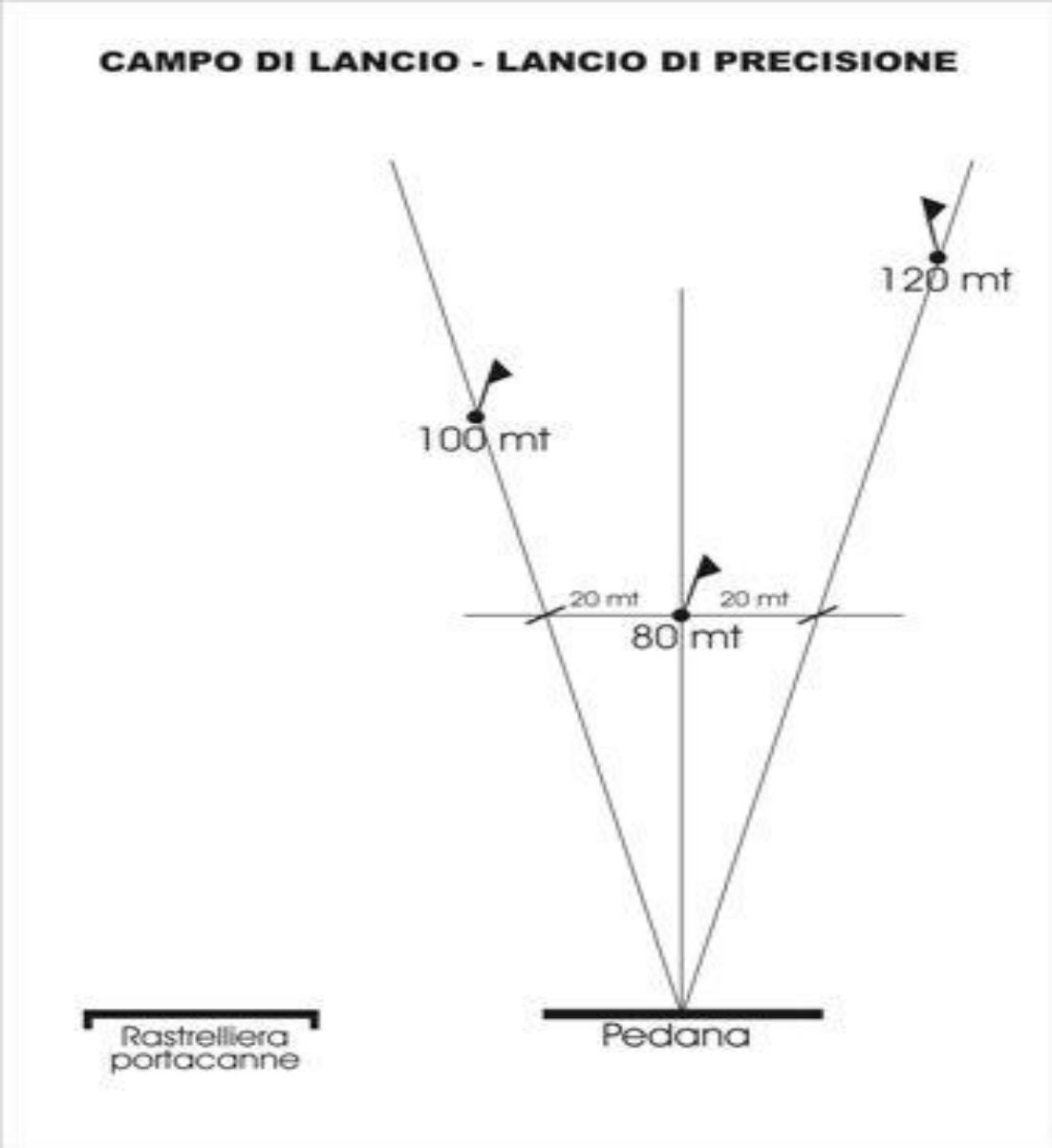
10

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali e una linea centrale.
Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici, alla distanza massima di 20 m l'una dall'altra, a partire da 170 m fino a 250 m compresi.

Ai fini della misurazione dei lanci, qualora la stessa non venga effettuata con strumenti ottici elettronici (Teodolite), devono essere tracciati, per tutta la larghezza del cono, alcuni semicerchi per indicare la misura (vedi figura allegata).
Il campo deve essere completato da una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale gli Atleti transiteranno prima di effettuare il lancio, in modo tale da consentire agli Ufficiali preposti le necessarie operazioni di controllo.
La pedana di lancio, con dimensioni minime di 3,00 x 3,00 m, deve essere posta a 90° rispetto all'asse centrale del cono.
Nel caso che uno o più Atleti comunichino agli organizzatori di adottare il "ground", gli stessi dovranno adoperarsi con tutti i mezzi necessari per garantire agli Atleti di poter eseguire il lancio senza alcun impedimento o limitazione di sorta.

14.1.3. IMPIANTO SPORTIVO LANCIO DI PRECISIONE

Il campo di lancio è formato da un cono che deve essere delimitato da due linee laterali e una centrale.
Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici.



Alla distanza di 80 m, sulla linea centrale del campo, viene posta la prima indicazione formata da una asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di 0,80 m.

Alla distanza di 100 m, sulla linea laterale tracciata prendendo a riferimento la misura di 20 m presa a sinistra della linea centrale del campo all'altezza della prima indicazione, viene collocata la seconda indicazione formata da una asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di m. 0,80.
Alla distanza di 120 m, sulla linea laterale tracciata prendendo a riferimento la misura di 20 m presa a destra della linea centrale del campo all'altezza della prima indicazione, viene collocata la terza indicazione formata da una asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di m. 0,80.
Il campo deve essere completato da una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale gli Atleti transiteranno prima di effettuare il lancio, in modo tale da consentire agli Ufficiali preposti le necessarie operazioni di controllo.
La pedana di lancio, con dimensioni minime di 3,00 x 3,00 m, deve essere posta a 90° rispetto all'asse centrale del cono.
Per facilitare le operazioni di misura dei lanci è consigliabile tracciare attorno a ciascuna asta recante la indicazione di misura un cerchio avente un raggio di 20 m.
Nel caso di svolgimento della manifestazione in un campo di calcio, le distanze possono essere ridotte a 60, 70 e 80 m, con un'area della zona di validità ridotta da 20 a 10 m di raggio.

14.1.4. ATTREZZATURA

Sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione di lunghezza o sui materiali costruttivi.
Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale e il filo deve obbligatoriamente passare da tutti gli anelli.

14.1.4.1. MULINELLI

E' consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello, sia esso rotante o fisso, purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato.

14.1.4.2. LENZA E PARASTRAPPI (SHOCK-LEADER)

Il corpo della lenza deve essere in monofilo a forma circolare e con diametro costante.
Lo shock-leader deve essere in nylon possibilmente di colore fluorescente e deve avere una lunghezza pari alle necessità degli Atleti, maggiorata di almeno **otto spire** complete del mulinello.
Le lenze e gli shock-leader, in funzione della disciplina e della classe di piombo utilizzata, devono avere i diametri minimi di seguito indicati:

Long Casting

- Classe 100 grammi: lenza Φ 0,25 mm, shock-leader Φ 0,65 mm
- Classe 125 grammi: lenza Φ 0,28 mm, shock-leader Φ 0,65 mm
- Classe 150 grammi: lenza Φ 0,31 mm, shock-leader Φ 0,75 mm
- Classe 175 grammi: lenza Φ 0,35 mm, shock-leader Φ 0,75 mm

Long Casting - categoria Fisso

- Classe 125 grammi: lenza Φ 0,28 mm, shock-leader Φ 0,65 mm

Light Casting

- Classe 50 grammi: lenza Φ 0,20 mm, shock-leader Φ 0,50 mm
- Classe 75 grammi: lenza Φ 0,20 mm, shock-leader Φ 0,50 mm

Lancio di Precisione

- Classe 100 grammi: lenza Φ 0,25 mm, shock-leader Φ 0,50 mm

La lenza e lo shock-leader saranno controllati dagli Ufficiali preposti mediante micrometri forniti dall'Organizzazione, previa verifica degli stessi da parte del Giudice di Gara.

Nel caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente dal Giudice di Gara con il solo micrometro ufficiale della manifestazione che dovrà obbligatoriamente essere di tipo "digitale".
Il controllo della lenza deve essere effettuato a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock-leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero delle lenze, anche in più punti, a insindacabile giudizio del Giudice di Gara o dei suoi delegati.
Nel caso in cui una lenza sia inferiore a quanto stabilito dalle norme di gara, andrà prima di tutto accuratamente misurato l'effettivo diametro del filo in quel punto stesso e se la risultanza sarà nei limiti citati, si dovranno effettuare ancora due verifiche in altri due differenti e distanti punti; in base alle risultanze di tali verifiche si procederà nel seguente modo:

- il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo);
- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);
- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;
- se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;
- se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.
In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal GdG per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

14.1.4.3. PIOMBI

I piombi devono essere forniti dall'Organizzazione, devono possedere forma aerodinamica ed essere possibilmente colorati (anche solo parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso. La tolleranza ammessa sul peso dei piombi deve essere inferiore a 3 grammi sia in eccesso che in difetto.
La zavorra deve essere fissata allo shock-leader attraverso un robusto moschettone o direttamente al piombo se lo stesso ha un idoneo anello di diametro uguale o superiore a 0,80 mm.
Per Tutte le Manifestazioni Ufficiali (coppa Italia e Campionati Italiani) il Piombo e il tipo LCD
come da immagine fornito in esclusiva dalla Fonderia Roma

Saranno utilizzati piombi da:

- Long Casting (LCD) 100, 125, 150 e 175 g;
- Long Casting (LCD) - categoria Fisso 125 g;
- Light Casting (LCD) 50 e 75 g;
- Lancio di Precisione (LCD) 100 g.

Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni, ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti.
Il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio.

14.1.5. COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE

Ai fini del corretto svolgimento della competizione gli Organizzatori hanno l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale:

- micrometro digitale;
- anemometro;
- dorsali numerati o equipollenti;
- pesi numerati mediante punzonatura;
- schede per la registrazione degli Atleti;
- schede per la registrazione delle misure;
- strumento elettronico (Teodolite) con supporto tecnico (inteso come operatore capace) e/o rotelle metriche;
- quanto altro possa essere necessario.

14.1.6. ESECUZIONE DEL LANCIO

Il lancio deve essere effettuato dalla "zona di lancio" (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono.
Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza minima di **3,00** m e un'altezza massima di 20 cm e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata "pedana".
L'Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.
Se durante l'esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l'Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shock-leader, che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall'apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea pedana).
Il lancio può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell'anello interno del piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l'azione di lancio).
Nell'effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara e del Giudice di Gara, sia ritenuto pericoloso. E' quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate, pena la nullità.
Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara, gli Atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).
I turni di lancio possono essere composti da un massimo di 25 lanciatori (se le condizioni del campo consentono un recupero agevole, il numero può elevarsi a 40); il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l'ordine ed il turno di lancio degli Atleti.
Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l'Atleta si trova in pedana.
Una volta completato il lancio, l'Atleta deve porre in tensione il filo ed appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.
Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra, riavvolgendo il filo. **Il**

lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna; il lanciatore non può superare la zavorra e deve restare in attesa che l'Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.
La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.
Nelle competizioni di **Lancio di Precisione** le norme suddette differiscono solo in due punti: non è consentito il lancio pendolare e non vi è cambio di pedana in caso di vento non favorevole.

14.1.7. MISURAZIONE DEL LANCIO

L'Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell'Atleta che deve rimanere in zona sino all'effettuazione della misurazione.
Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.
E' compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguire correttamente.
La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. E' responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.
I reclami avverso la condotta di gara di altri Atleti o avverso l'operato degli Ufficiali di Gara devono essere presentati per iscritto all'Ufficiale di Gara più vicino, con le modalità previste dalle norme federali.

14.1.7.1. LIGHT CASTING (LGC) E LONG CASTING (LC)

Saranno misurati tutti i lanci dei quali gli Atleti ne richiedano la misurazione.
In caso di strumento elettronico, la palina riflettente sarà posta in corrispondenza dell'anello del piombo se non conficcato, o del foro provocato dal conficcarsi nel terreno del piombo stesso.
In caso di rotella metrica la misurazione dovrà avvenire partendo dall'anello del piombo e procedendo in direzione del centro pedana.
Il lancio è considerato nullo nel caso in cui il piombo sia al di fuori del cono.
Quando in una giornata vengono effettuate prove in una sola classe di peso e gli Atleti partecipanti sono inferiori a 20, gli stessi avranno a disposizione un massimo di 10 lanci; se sono compresi tra 20 e 30 partecipanti avranno a disposizione un massimo di 7 lanci; oltre i 30, i lanci a disposizione sono un massimo di 5. Quando invece vengono effettuate prove in 2 o più classi di peso e gli Atleti partecipanti sono inferiori a 20, gli stessi avranno a disposizione un massimo di 7 lanci; se sono compresi tra 20 e 30 partecipanti avranno a disposizione un massimo di 5 lanci; oltre i 30, i lanci a disposizione sono un massimo di 4.

14.1.7.2. LANCIO DI PRECISIONE

Le misurazioni dei lanci devono avvenire partendo dal paletto indicante la distanza e sino all'anello del piombo. Nel caso in cui la distanza misurata tra l'anello del piombo e l'asta di riferimento sia superiore a 20 m, il lancio verrà considerato nullo.
Ogni Atleta avrà a disposizione al massimo un totale di 9 lanci così distribuiti:
Prima Prova

Sarà posta a 80 m dalla pedana, sulla linea centrale del campo, un'asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di 80 cm. Ogni Atleta avrà a disposizione un minimo di due e un massimo di tre lanci. In caso la distanza sia superiore a 20 m il lancio sarà considerato nullo.

Seconda Prova

L'asta di riferimento verrà portata a 100 m dalla pedana e posta 20 m a sinistra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime della prima prova.

Terza Prova

L'asta di riferimento verrà portata a 120 m dalla pedana e posta 20 m a destra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime delle precedenti.

14.1.8. VALIDITÀ DELLA MANIFESTAZIONE

In caso di sospensione, la competizione è ritenuta valida se sussistono le seguenti condizioni:

Light Casting

Una prova (classe di peso) è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno 3 dei 5 lanci previsti.

La competizione è ritenuta valida se è stata effettuata almeno una delle due prove previste.

Long Casting categoria Fisso

La competizione è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti.

Long Casting

Una prova è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti in gare con una sola classe di peso.

Nelle gare di lancio di Coppa Italia, quando sono previste nella stessa giornata due o più classi di peso, la categoria potrà essere ritenuta valida solo se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti; la competizione sarà ritenuta valida se è stata effettuata almeno una categoria.

Nelle manifestazioni dove sono previste tutte e 4 le categorie di peso (anche in più giorni), l'intera competizione verrà ritenuta valida se sono state disputate almeno 2 delle 4 categorie previste.

Non verranno assegnati i titoli o i premi relativi alle eventuali premiazioni per le singole classi di peso che non siano state effettuate.

Lancio di Precisione

Una prova è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti o due lanci dove ne siano previsti tre.

La competizione è ritenuta valida se sono state effettuate almeno due delle tre prove previste.

14.1.9. RINVIO DELLA MANIFESTAZIONE – CAMPI DI RISERVA

Il rinvio di una manifestazione è obbligatorio per allerta meteo o per campo gara allagato e quindi impraticabile.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsità di vento.

Le manifestazioni rinviate per problemi organizzativi saranno recuperate se il calendario gare lo consentirà, altrimenti saranno annullate.

In caso di rinvio di una manifestazione di Coppa Italia, la data di recupero deve essere fissata con almeno 10 giorni di anticipo.

14.1.10. CLASSIFICHE

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nell'apposito articolo della parte generale di questa Circolare Normativa; per quanto non contemplato si deve considerare quanto segue:

Light Casting e Long Casting:

Per la compilazione delle classifiche delle singole classi di peso si tiene conto del lancio più lungo effettuato da ciascun Atleta. In caso di parità si continuerà nel confronto delle maggiori distanze.

Per la compilazione della classifica finale individuale, anche di quella delle prove di Coppa Italia, si terrà conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) per ciascuna classe di peso. In caso di parità prevarrà l'Atleta che ha ottenuto la distanza maggiore in una delle quattro classi di peso. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle maggiori distanze.

Lancio di Precisione:
Per la compilazione della classifica finale individuale si terrà conto della somma delle tre minori distanze ottenute da ogni Atleta nelle tre prove a distanze differenti. In caso di parità prevarrà l'Atleta che ha ottenuto la distanza minore in una delle tre serie. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle minori distanze.
Nel caso in cui tutti i lanci effettuati nella stessa serie siano nulli, all'Atleta verrà assegnata una distanza pari a 30 metri.

Lancio Tecnico per Società:
Per la compilazione della classifica finale si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti da tre differenti Atleti della stessa Società, nelle competizioni di Light Casting, Long Casting - categoria Fisso e Lancio di Precisione. In caso di parità prevarrà la Società che ha ottenuto il miglior piazzamento in una delle tre manifestazioni. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto dei migliori piazzamenti.

14.1.11. PREMI

Oltre che la premiazione generale, che prende in considerazione la classifica combinata delle varie categorie, dovranno essere previste premiazioni di singola categoria, di almeno i primi tre classificati, anche se simboliche.

14.1.12. OMOLOGAZIONE RECORD

In occasione dei Campionati Italiani o Campionati Internazionali, effettuati in presenza di un Giudice di Gara e con l'utilizzo di idonee apparecchiature di misura, saranno omologate le distanze ed eventuali record.
In occasione di manifestazioni differenti da quelle sopra citate, possono essere omologati record personali o assoluti a condizione che vi sia una relazione del Giudice di Gara, che siano state rispettate tutte le norme indicate nella presente Circolare. L'atleta che ha effettuato il record dovrà presentare richiesta ufficiale alla FIPSAS, (Settore Pesca di superficie) Il Consiglio Federale, dopo le opportune verifiche, può deliberare l'omologazione della prestazione.

15. ATTIVITA' AGONISTICA LANCIO TECNICO

15.1. ATTIVITÀ GIOVANILE

L'Attività Giovanile per la specialità Lancio Tecnico prevede la categoria **Under 21** - Atleti nati dal **2000** in poi.
L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.
Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare i rispettivi Campionati promozionali.
Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà e se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità.

15.2. COPPA ITALIA DI LONG CASTING 2022

Le Società affiliate FIPSAS, le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare manifestazioni di Long Casting che potranno essere valide come prove di COPPA ITALIA con la seguente procedura:

1. **Compilare** il modulo di richiesta "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting" che è pubblicato sul portale federale www.fipsas.it → Pesca di Superficie → Long Casting → Circolare Normativa;
2. **Inviare** entro il 30 marzo 2022 il modulo di Richiesta manifestazione a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting";
3. **Verificare** la corretta pubblicazione della gara da parte dell'ufficio del Settore Pesca di Superficie sul Portale Federale www.fipsas.it → Pesca Superficie → Long Casting → Gare → "TROFEI DEL CIRCUITO DI COPPA ITALIA DI LONG CASTING"
4. **Inviare** entro 10 giorni dalla manifestazione la classifica a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting classifica";
5. **Verificare** la corretta pubblicazione della classifica da parte dell'ufficio del Settore Pesca di Superficie

La partecipazione alle manifestazioni abbinate alla COPPA ITALIA è necessaria per l'ammissione alle fasi successive.
Il numero di Atleti ammesso a tali manifestazioni è libero.
Una manifestazione abbinata alla COPPA ITALIA è valida se vi partecipano concorrenti di almeno due Società.
Le manifestazioni aderenti al circuito Coppa Italia devono prevedere, per essere valide, almeno una delle seguenti quattro categorie di peso: 100, 125, 150 o 175 g. Il Giudice di Gara verrà designato dalla Federazione.
Per l'ammissione al Campionato Italiano **2023** si terrà conto della classifica determinata dalla somma delle 4 migliori prestazioni ottenute nelle 4 categorie di peso (classifica nazionale **2022**). Sulla base delle suddette classifiche, il Settore Pesca di Superficie diramerà i nomi degli Atleti aventi diritto.
Le classifiche devono essere redatte con il programma gare federale.
Al Campionato Italiano Long Casting **2023** saranno ammessi i primi 40 Atleti della Classifica Nazionale **2022** (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale, ma non oltre il 60° posto).
Gli Atleti facenti parte del Club Azzurro possono partecipare a tutte le fasi di selezione.

15.3. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING MASCHILE 2022

Al Campionato Italiano 2022 saranno ammessi i primi 40 Atleti della **Classifica della Coppa Italia 2021, redatta in base alle manifestazioni svolte dal 1 Gennaio 2021 al 31 dicembre 2021** (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale, ma non oltre il 60° posto).
Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 5 lanci per ogni categoria di peso.
Saranno assegnati 5 titoli italiani:

- Campione d'Italia 2022 di Long Casting ctg. 100 g;
- Campione d'Italia 2022 di Long Casting ctg. 125 g;
- Campione d'Italia 2022di Long Casting ctg. 150 g;
- Campione d'Italia 2022di Long Casting ctg. 175 g;
- Campione d'Italia 2022 di Long Casting.

15.4. CLUB AZZURRO 2022

Il Club Azzurro di Long Casting sarà composto da 15 Atleti. Saranno ammessi i primi 13 classificati della classifica generale del Campionato Italiano **2022, più 2 Atleti scelti ad insindacabile giudizio del C.T. tra i partecipanti al Campionato Italiano dello stesso anno.** In caso di rinunce si procederà al ripescaggio dal Campionato Italiano suddetto.
Nel corso dell'anno i componenti del Club Azzurro parteciperanno ad 1 incontro, per un totale di 2 giornate di selezione, attraverso il quale, per scelta insindacabile del Commissario Tecnico, verrà composta la Squadra Nazionale **2022.**

15.5. SQUADRA NAZIONALE 2022

La Squadra Nazionale **2022** di Long Casting sarà composta da 6 Atleti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i componenti il Club Azzurro **2022; l'eventuale Campione Mondiale ne farà parte di diritto rappresentando di per sé una scelta obbligata**. Sarà in seguito compito del Commissario Tecnico individuare i 5 Atleti che parteciperanno al Campionato Mondiale quali componenti la Squadra e colui che potrà essere iscritto come individuale/riserva. Nel caso della istituzione di una 2ª Squadra Nazionale, gli Atleti saranno scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i componenti il Club Azzurro **2022**.

15.6. CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING PER SOCIETÀ 2022

Tutte le Società aventi dei finalisti al Campionato Italiano di Long Casting **2022** concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano di Long Casting per Società **2022.**
La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze totali (quattro categorie di peso) dei due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati.
La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2022 di Long Casting".

15.7. CAMPIONATO ITALIANO LIGHT CASTING 2022

Al Campionato Italiano **2022** possono partecipare tutti gli Atleti in regola con il tesseramento federale.
Il Campionato si svolgerà in due prove.
Ogni Atleta avrà a disposizione al massimo 5 lanci per ogni categoria di peso.
Le categorie di peso sono 50 e 75 g.
La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze ottenute nelle due categorie di peso.
L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Light Casting 2022".

15.8. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING - CTG. FISSO 2022

Al Campionato Italiano **2022** possono partecipare tutti gli Atleti in regola con il tesseramento federale.
Il Campionato si svolgerà in una prova.
La categoria di peso è 125 g.
Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 8 lanci.
L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Long Casting - ctg Fisso 2022".

15.9. CAMPIONATO ITALIANO LANCIO DI PRECISIONE 2022

Al Campionato Italiano **2022** possono partecipare tutti gli Atleti in regola con il tesseramento federale.
Il Campionato si svolgerà in una sola categoria di peso (100 g) ed ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 9 lanci (al massimo 3 lanci per ogni distanza: 80, 100 e 120 metri).
L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Lancio di Precisione 2022".

15.10. CAMPIONATO ITALIANO DI LANCIO TECNICO PER SOCIETÀ 2022

Tutte le Società che hanno atleti Partecipanti alle finali del:

- Campionato Italiano di Light Casting **2022**;
- Campionato Italiano di Long Casting - ctg. Fisso **2022**;
- Campionato Italiano di Lancio di Precisione **2022**.

Concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano **2022** di Lancio Tecnico per Società.
Ogni Società per essere classificata deve partecipare con tre differenti Atleti, uno per ogni Campionato Italiano.
La classifica verrà effettuata prendendo in considerazione i concorrenti della stessa Società meglio classificati in ciascuno dei tre Campionati.
La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2022 di Lancio Tecnico".

15.11. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING FEMMINILE 2022

Il Campionato si svolgerà in tre prove a libera iscrizione.
Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 4 lanci per ogni categoria di peso.
Saranno assegnati 3 titoli italiani:

- Campione d'Italia 2022 di Long Casting ctg. 125 gr;
- Campione d'Italia 2022di Long Casting ctg. 100 gr;
- Campione d'Italia 2022 di Long Casting ctg. 75 gr.

Qualora vi fossero le condizione per la partecipazione al Campionato del Mondo di Long Casting Femminile 2022, la Squadra Nazionale sarà composta da Atlete scelte ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra le partecipanti al Campionato Italiano 2021.
Qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti (10), i titoli di Campione Italiano per le due categorie non verranno assegnati, ma per ogni categoria verrà assegnato il "Gran Trofeo FIPSAS".

15.12. TROFEO SPERIMENTALE NEW LONG CASTING 2022

A titolo sperimentale nel 2022 verrà svolto un Campionato Italiano di Long Casting Sperimentale
La partecipazione a questa Manifestazione e inibita agli atleti che nelle classifiche di Coppa Italia hanno registrato misure oltre i 200 metri negli anni precedenti
Le modalità di svolgimento della manifestazione verranno esplicate nel regolamento particolare.

15.13. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Le Sezioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare, direttamente o per il tramite delle Associazioni affiliate, competizioni promozionali di Lancio Tecnico. I Regolamenti, qualora fossero sperimentali, ovvero differenti da quelli predisposti dalla Federazione, dovranno rispettare le norme di sicurezza ed essere inviati preventivamente al Settore Pesca di Superficie per l'approvazione.